

- a) lo schema di Bilancio di previsione armonizzato 2016-2018 comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'anno 2016 e le previsioni di competenza per gli anni 2017- 2018, i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio;
- b) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio 2016;
- c) il prospetto concernente il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) lo schema di Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione conoscitiva;

DI DARE ATTO: – che la bozza di bilancio di previsione esercizi finanziari 2016-2018 è stata predisposta in osservanza delle disposizioni della legge finanziaria;
 – che rimane prioritario, per l'Amministrazione, il rispetto del pareggio di bilancio, pertanto gli interventi relativi agli investimenti verranno attivati solo con la certezza di poter procedere ai relativi impegni di spesa, per quanto riguarda gli interventi sull'edilizia scolastica verrà chiesto l'esonero dal pareggio di bilancio ai sensi del comma 713 dell'art. 1 della legge 208/2015;
 – che si ritiene di poter terminare gli investimenti nei rispettivi anni senza pertanto creare fondo pluriennale vincolato;
 – che la presente deliberazione verrà inviata al Revisore dei Conti per la stesura del relativo parere;
 – che il Responsabile del Settore interessato procederà all'adozione di ogni successivo atto connesso con la procedura in parola.



Comune di Magomadas

Provincia di Oristano

Originale deliberazione Giunta Comunale

n. 30 del 29/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE. PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO TRIENNIO 2016/2018 DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONI CONOSCITIVE

L'anno duemila sedici e questo giorno 29 del mese di APRILE alle ore 09:17 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale legalmente convocata.

Presiede l'adunanza il Sig. Pala Mario nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente
<i>PALA Mario</i>	<i>SINDACO</i>	X	
<i>PITZOLU Antonio</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
<i>MARINI Maria</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
<i>TILOCCA Mario</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione -art. 97 del Decreto Legislativo n° 267/2000, il **Segretario Comunale Dott. Antonio Maria Falchi.**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto.

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Sig. Pala Mario



Il Segretario
Dott. Antonio Maria Falchi

PROT. N° 2098 del 06.05.2016
ALBO N° 154 del 06.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dal ___/07/2015 contestualmente alla trasmissione ai capigruppo consiliari.

Magomadas li ___/07/2015



Il Segretario
Dott. Antonio Maria Falchi

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo; il termine può essere differito con decreto dal Ministero dell'Interno in presenza di particolari esigenze;

PRESO, pertanto, **ATTO CHE** il bilancio di previsione deve essere deliberato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che negli ultimi anni, tale termine è stato sistematicamente differito — con ritardo sempre maggiore;

CONSIDERATO CHE il reiterato spostamento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione inficia il principio della programmazione di bilancio e le possibilità di attuare manovre incisive di correzione, con riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed espone l'ente al rischio di negativi esiti gestionali;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. che ha introdotto la riforma contabile degli enti territoriali; -
- il comma 707 dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) che prevede l'abrogazione del patto di stabilità; -
- i commi da 709 a 711 della sopra citata legge che introducono il pareggio di bilancio negli enti locali che a tutti gli effetti sostituisce il patto di stabilità;
- il comma 713 della legge 208/2015 che prevede un bonus (ossia esclusione dal pareggio di bilancio) per gli interventi di edilizia scolastica, i cui dati saranno resi noti con apposito decreto ministeriale;
- l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15.11 di ogni anno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018; che in sede di Conferenza Stato — Città del 20.10.2015 si è decisa la proroga al 31.12.2015 del termine di presentazione del DUP e che contestualmente è stato deciso che l'aggiornamento del DUP dovrà essere effettuato entro il 28.02.2015, mentre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è posticipato al 30.04.2016;
- che i termini di rinvio sopraindicati sono stati resi ufficiali dal Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiana;

RITENUTO doveroso, pur nelle incertezze normative ed interpretative, tenendo conto, che anche quest'anno il quadro finanziario del Comune si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica: predisporre per l'esercizio 2016, lo schema di bilancio annuale di previsione, 2016, lo schema di bilancio pluriennale 2016/2018, riportando in esso la manovra che la Giunta propone per raggiungere il pareggio di bilancio, precisando che le proiezioni degli stanziamenti previsti in parte entrata e in parte spesa così come il perseguimento degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica vengono formulati in base alle legislazioni ad oggi vigenti;

CONSTATATO che ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e s.m. dal 2016 gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione applicheranno una disciplina transitoria e dovranno rispettare i seguenti adempimenti:

- a) affiancare i ai nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi che hanno funzione autorizzatoria e valore giuridico gli schemi di bilancio annuale e pluriennale con funzioni conoscitive;
- b) applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;

CONSIDERATO che tutte le entrate iscritte nella parte corrente del bilancio sono state previste rispettando le nuove norme di legge, i regolamenti tributari e tariffari vigenti ed i contratti già stipulati,

VISTO il D.L. 30 del 24/06/2014 convertito con le modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa";

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2015, in corso di approvazione dal cui esame il medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a termini di quanto previsto all'art. 172, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000, che elenca gli ulteriori documenti in ordine ai quali sussiste obbligo di allegazione al bilancio annuale di previsione;

VISTE, inoltre, le seguenti deliberazioni, relative ad entrate derivanti da tariffe e da tributi comunali:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 29/04/2016 in cui viene confermata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 13/03/2007 esecutiva, con la quale è stata approvata la tariffa relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi del d.lgs. 507/93;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 29/04/2016 in cui in cui viene confermata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 13/03/2007 esecutiva, con la quale sono state deliberate le tariffe relative alla imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
- deliberazione della Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2015 con la quale è stata confermata per il 2015 la deliberazione Consiliare n. 23 del 29/05/2014 con la quale "E" stato approvato il Regolamento Unico di Applicazione della IUC";
- deliberazione della Consiglio Comunale n. 18 del 31/07/2015 con la quale è stata confermata per il 2015 la deliberazione Consiliare n. 24 del 29/05/2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU;
- deliberazione della Consiglio Comunale n. 19 del 31/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano finanziario e le aliquote TARI per l'anno 2015;
- deliberazione della Consiglio Comunale n. 20 del 31/07/2015 con la quale è stata confermata per il 2015 la deliberazione Consiliare n. 25 del 29/05/2014 con la quale è stata approvata ad aliquota zero la TASI

CONSIDERATO CHE, si è ritenuto opportuno mantenere invariate le politiche tributarie e tariffarie dell'Ente confermando per l'anno 2016 la misura delle aliquote e delle tariffe di competenza comunale vigenti per l'anno precedente (e comunque dal 2008) e quindi di non procedere a separata deliberazione ex art 1 comma 169 L.296 del 27/12/2009 (Finanziaria 2008);

RILEVATO CHE nel bilancio preventivo annuale 2016 sono stati previsti tutti gli aumenti derivanti dalle deliberazioni sopra richiamate, oltre a quelle applicabili automaticamente, di pieno diritto e ragionevolmente imputabili e prevedibili;

PRESO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2015 si è provveduto all'adeguamento dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali e che i relativi stanziamenti sono pertanto correttamente previsti nello schema di bilancio;

CONSIDERATO CHE, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del tuel (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;

c) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del T.U.E.L. (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

d) si è tenuto conto delle disposizioni in materia di ricorso all'indebitamento, contenute all'art. 3, comma 16 e seguenti, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modificazioni;

e) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

f) per quanto attiene al Fondo di riserva, si fa presente che la somma iscritta in Bilancio è nei limiti previsti dall'art. 166 del tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

g) per quanto attiene la destinazione delle risorse trasferite alla creazione per l'esercizio 2014 di un cantiere occupazionale si è tenuto conto dell'indirizzo politico del gruppo di maggioranza;

h) per quanto attiene la previsione del costo del personale si è tenuto conto del fatto che a fine 2011 è stato ripristinato il tempo pieno dell'operaio comunale profilo economico;

RILEVATO, inoltre, che:

— in conformità a quanto dispongono il comma 1 dell'art. 174 del tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dello Statuto del Comune e del Regolamento di contabilità, il Bilancio annuale e gli atti allegati sono stati sottoposti, nelle forme dagli stessi previste, ai consiglieri e alla popolazione entro i termini da tali norme previsti;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del progetto di Bilancio annuale per l'esercizio 2014, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTI gli artt. 42 e 151 del tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI lo Statuto del Comune ed il Regolamento;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla camicia di proposta della presente deliberazione, previsti dall'art. 49 del tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi dei presenti espressi in forma palese ed acclarati nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE, in conformità a quanto dispone l'art. 11 del decreto legislativo 118/2011 i seguenti atti che, pur non materialmente allegati alla presente deliberazione, sono depositati presso l'Ufficio Ragioneria: